

AVV. FRANCESCO VANNICELLI
AVV. ALESSANDRO MALOSSINI
00193 – ROMA - VIA VARRONE N. 9
TEL 066878121 - FAX06233248761
PEC: francescovannicelli@ordineavvocatiroma.org
alessandromalossini@ordineavvocatiroma.org

Spett.le M.I.U.R. – MINISTERO
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Viale Trastevere n. 76/A - 00153 ROMA
pubblicazioni.comunicazione@istruzione.it

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

I sottoscritti Avvocati Avv.ti Francesco Vannicelli (VNN FNC 67T02 H501B) e Alessandro Malossini (CLL BCM 72D42 H501P) con studio in Roma Via Varrone 9 nella qualità di difensori costituiti per il ricorrente **Alessandra Verrina** nel ricorso proposto avverso il Ministero dell'Università e della Ricerca ed altri attualmente pendente innanzi al TAR del Lazio, Sez. III con il numero R.G. 12766/2021, vista l'ordinanza n. 6807/2022 pubblicata il 12 agosto 2022 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, Sez. III ha disposto e autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione di apposito avviso in una apposita sezione denominata "atti di notifica" del "sito web istituzionale del MIUR"

Nel rispetto delle modalità indicate dal giudice Amministrativo, i sottoscritti Avvocati dichiarano quanto segue:

1. AUTORITÀ GIUDIZIARIA INNANZI ALLA QUALE SI PROCEDE E NUMERO DI REGISTRO GENERALE DEL RICORSO:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sezione III, RG n.6807/2022.

2. NOME DEI RICORRENTI E INDICAZIONE DELLE ALTRE PARTI:

- **Alessandra Verrina**, nata a Rossano il 8 novembre 1993, e residente in Via Giuseppe Casciaro,6 Corigliano-Rossano con gli Avv. Francesco Vannicelli e Alessandro Malossini con domicilio presso il loro studio in Roma, Via Varrone 9;

(Ricorrente)

il **Ministero dell'università e della ricerca**, in persona del Ministro *pro tempore*;

il **Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico – CINECA**, in persona del Presidente *pro tempore*;

- della **Università Magna Grecia di Catanzaro**, in persona del Rettore *pro tempore*;

- **Pietro FIORANI**, collocato in graduatoria in posizione utile ai fini dell'accesso al Corso di Medicina e Chirurgia;

3. A) ESTREMI DEI PROVVEDIMENTI IMPUGNATI CON RICORSO PRINCIPALE:

- - - del provvedimento di mancata ammissione della ricorrente al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nell'Anno Accademico 2021/2022, all'esito della prova sostenuta in data 3 settembre 2021;

- - della graduatoria nazionale nominativa del 28 settembre 2021, pubblicata in pari data, sul portale accessoprogrammato.cineca.it attraverso il portale universitaly.it relativa al concorso finalizzato all'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria nell'Anno Accademico 2021/2022, nella quale la ricorrente non è risultata collocata entro il

numero dei posti disponibili per l'accesso al corso di laurea con punteggio complessivo 34,30 (doc. 1);

- per quanto occorrer possa, della graduatoria nazionale anonima (in cui i candidati sono riconoscibili attraverso le etichette) del 17 settembre 2021 relativa al concorso finalizzato all'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria nell'Anno Accademico 2021/2022, nella quale la ricorrente (codice etichetta 05MP17MGWJHANN3) è risultata con punteggio complessivo 34,30;

- per quanto occorrer possa, delle successive della graduatorie nazionali per scorrimento adottate ed adottande, pubblicate sul portale accessoprogrammato.cineca.it attraverso il portale university.it, relative al concorso finalizzato all'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria nell'Anno Accademico 2021/2022, nelle quali la ricorrente non rientra nel numero dei posti disponibili per l'accesso al corso di laurea con punteggio complessivo 34,30;

- per quanto occorrer possa, della scheda di valutazione della prova della ricorrente pubblicata sul portale accessoprogrammato.cineca.it attraverso il portale university.it ed accessibile dalla stessa attraverso il proprio codice riservato (doc.2);

- del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 732 del 25 giugno 2021 relativo alla istituzione, ai criteri e alle modalità di svolgimento della prova selettiva per l'accesso ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale per l'Anno Accademico 2021/2022;

- della prova redatta con i predetti criteri e sottoposta ai candidati il giorno dello svolgimento in data 3 settembre 2021;

- del Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 740 del 25 giugno 2021 recante la definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'anno 2021/2022;

- di ogni altro atto precedente, successivo o comunque connesso con quelli impugnati;

PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA

del diritto della ricorrente ad essere ammessa e ad iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2021/2022 ed in particolare ad essere ammessa ed iscritta al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

E PER LA CONDANNA

delle amministrazioni resistenti, anche quale risarcimento in forma specifica, ad inserire la ricorrente nelle graduatorie di merito nazionale per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2021/2022.

3.b SUNTO DEI MOTIVI DI GRAVAME:

I. SUSSISTENZA NELLA PROVA SELETTIVA DI DOMANDA - ERRATA O FUORVIANTE O A PLURIMA RISPOSTA POSSIBILE

- ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA – TRAVISAMENTO DEI FATTI – DIFETTO DEI PRESUPPOSTI – INGIUSTIZIA MANIFESTA – MANIFESTA IRRAGIONEVOLEZZA – INSUFFICIENZA E CONTRADDITTORIETÀ DELLA MOTIVAZIONE - DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 264/1999 – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 34 E 97 DELLA COSTITUZIONE.

La prova selettiva riporta alcune domande errate ovvero che presentano una doppia possibilità di risposta esatta, o non univocamente interpretabili e, dunque, passibili di molteplici risposte possibili ovvero di nessuna.

In particolare si tratta delle domande 21 e 28 del Modulo Risposte della correzione ministeriale (doc. 4), oltre alla 56 già riconosciuta erronea del MUR (che per l'effetto ha attribuito 1,50 punti in più tutti i candidati).

II. ERRATA CONSIDERAZIONE DEL FABBISOGNO NAZIONALE

ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA – TRAVISAMENTO DEI FATTI – DIFETTO DEI PRESUPPOSTI – INGIUSTIZIA MANIFESTA – MANIFESTA IRRAGIONEVOLEZZA – INSUFFICIENZA E

CONTRADDITTORIETÀ DELLA MOTIVAZIONE - DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 264/1999 - VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ACCORDO STATO –REGIONI DEL 21 GIUGNO 2018- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 34 E 97 DELLA COSTITUZIONE

La determinazione dei posti messi a disposizione dal Ministero risulta inferiore rispetto a quanto previsto dalla legge e alla capacità recettiva mostrata dagli Atenei. Pertanto risulta illegittima primariamente la mancata previsione di un numero maggiore di posti tenuto conto del reale fabbisogno di professionalità del sistema sociale e produttivo derivante dai pareri resi dal Ministero, dal Servizio Sanitario Nazionale, dalle Regioni e dalle Università.

Il ministero dell'Istruzione – per l'anno 2021/2022 – ha bandito 14.020 posti disponibili nei dipartimenti di Medicina delle università italiane, una cifra irrisoria se si considera la notevole domanda (più di 60.00 candidati) e soprattutto la carenza di medici denunciata dagli organi di stampa che ha condotto il Sistema Sanitario italiano ad assumere medici dall'estero.

III. REDISTRIBUZIONE DEI POSTI VACANTI DEL CONTINGENTE PER GLI EXTRACOMUNITARI: ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA – TRAVISAMENTO DEI FATTI – DIFETTO DEI PRESUPPOSTI – INGIUSTIZIA MANIFESTA – MANIFESTA IRRAGIONEVOLEZZA – INSUFFICIENZA E CONTRADDITTORIETÀ DELLA MOTIVAZIONE – DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 264/1999 – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 34 E 97 DELLA COSTITUZIONE.

I posti risultati non coperti, nell'ambito della graduatoria riservata ai candidati cittadini extracomunitari residenti all'estero, devono essere assegnati ai candidati inseriti nella graduatoria nazionale.

Nel caso di specie sussistono diversi posti riservati agli extracomunitari restanti vacanti per l'accesso alle facoltà di medicina ed odontoiatria. Ciò nonostante nessuno di questi posti è stato messo a disposizione per gli studenti comunitari che sono stati immessi in graduatoria nazionale ma che non hanno conseguito un punteggio sufficiente all'accesso diretto.

IV.1 ILLEGITTIMITÀ DI UNA UNICA PROVA SELETTIVA PER TUTTE LE SPECIALIZZAZIONI MEDICHE: VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D.LGS. 368/1999 - VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 34 DELLA COSTITUZIONE - ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA – TRAVISAMENTO DEI FATTI – DIFETTO DEI PRESUPPOSTI – INGIUSTIZIA MANIFESTA – MANIFESTA IRRAGIONEVOLEZZA – INSUFFICIENZA E CONTRADDITTORIETÀ DELLA MOTIVAZIONE - DISPARITÀ DI TRATTAMENTO

In ogni caso le modalità di svolgimento del concorso per l'accesso alle Università di Medicina per il 2021/2022, presenta un chiaro profilo di illegittimità derivate dall'aver previsto una prova di esame unica riferita a tutte le tipologie di specializzazione medica. Più precisamente, una prova di esame unica e di carattere “generale”, riferita sia all'ambito medico- chirurgico che odontoiatrico determina uno sviamento dall'obiettivo della “specializzazione” posto dalla normativa di riferimento ovvero dal decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368.

INIDONEITÀ DEL TEST A VERIFICARE LE EFFETTIVE CAPACITÀ DEL CANDIDATO E COMUNQUE SUSSISTENZA DI DOMANDE INERENTI AD ELEMENTI OGGETTO DI APPRENDIMENTO NELLE DISCIPLINE DEL PERCORSO UNIVERSITARIO - ILLEGITTIMITÀ DELLA PROPORZIONE DEL NUMERO DI DOMANDE RELATIVE ALLE VARIE MATERIE DELLA PROVA SELETTIVA - SUSSISTENZA DI DOMANDE INERENTI AD ELEMENTI OGGETTO DI APPRENDIMENTO NELLE DISCIPLINE DEL PERCORSO UNIVERSITARIO VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 264/1999 - VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 34 DELLA COSTITUZIONE – VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D.M. 732 DEL 25 GIUGNO 2021 - ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA – TRAVISAMENTO DEI FATTI – DIFETTO DEI PRESUPPOSTI – INGIUSTIZIA MANIFESTA – MANIFESTA IRRAGIONEVOLEZZA – INSUFFICIENZA E CONTRADDITTORIETÀ DELLA MOTIVAZIONE - DISPARITÀ DI TRATTAMENTO

V.1 La legge impone, quindi, che i test di entrata all'Università di Medicina e Chirurgia debbano avere ad oggetto, per la metà, quesiti di cultura generale basata sui programmi di scuola secondaria, per altra metà quesiti sulle discipline oggetto del corso universitario.

Il DM n. 732 del 25 giugno 2021 relativo alla fissazione delle modalità e contenuti delle prove di ammissione per il corso di laurea di Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, ha violato la predetta disposizione visto che ha stabilito che nella prova di selezione fossero inserite ben diciotto domande di biologia, dodici di chimica, otto di fisica e matematica, per un totale di 38 domande riconducibili alle discipline oggetto del corso di laurea in medicina. A ciò si aggiunga che la domanda n. 21 è stata rubricata nella sezione di Cultura Generale ed invece si tratta di una domanda di Chimica. Alla luce di ciò è stato violato anche la proporzione prevista Decreto Ministeriale n. 732 del 25 giugno 2021 posti che sono state quindi proposti 13 quesiti di chimica (anziché 12) e 11 di cultura generale (anziché 12).

V.2 Sotto altro profilo le domande che avrebbero dovuto essere finalizzate all' "*accertamento della predisposizione per le discipline oggetto dei corsi universitari*" hanno invece riguardato questioni oggetto di apprendimento durante gli stessi corsi universitari.

4. INDICAZIONE DEI CONTROINTERESSATI:

tutti i candidati posti in posizione peggiore nella graduatoria unica nazionale

5. COME E DOVE PUÒ ESSERE SEGUITO LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO:

Lo svolgimento del processo **R.G. 12766/2021** Tar Lazio – Roma - Sezione Terza può essere seguito consultando il sito **www.giustizia-amministrativa.it** attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "*Ricerca ricorsi*", rintracciabile all'interno della schermata del *TAR Lazio – Roma* della voce "*Attività istituzionale*", sottovoce "*Tribunali amministrativi Regionali*"

6. La presente notifica del ricorso per motivi aggiunti per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sez. III *bis* del T.A.R. Lazio sede di Roma con Ordinanza n. 9707/2020 REG. PROV. CAU.

7. Testo integrale del ricorso, il cui contenuto è da intendersi qui di seguito integralmente riportato e trascritto, costituendo pertanto parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Roma 19 settembre 2022

Avv. Francesco Vannicelli
Avv. Alessandro Malossini